



Dona e detrai!

Perché fare un'erogazione liberale a vantaggio dell'Isrt

L'Istituto Storico della Resistenza in Toscana (ISRT) è una Onlus ed è associato all'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia.

L'Istituto promuove lo studio dell'antifascismo e della Resistenza e più ampiamente la conoscenza della storia contemporanea italiana ed europea. E' dotato di un vasto patrimonio archivistico e di una ricca biblioteca ed emeroteca, promuove ricerche, convegni di studio e pubblicazioni sulla storia del fascismo, dell'antifascismo, della guerra e della Resistenza in Toscana e su temi di rilievo della storia del Novecento italiano ed europeo, anzitutto quelli delle persecuzioni dei diritti e delle. E' particolarmente impegnato sui temi della memoria collettiva, nella formazione di studenti ed insegnanti, nella promozione della storia contemporanea come fondamento della cultura civile e democratica. E' agenzia formativa riconosciuta dal Miur, ha redatto protocolli d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana ed è riconosciuto dalla Regione Toscana come "il principale soggetto che rappresenta sul piano storico, culturale e civile l'unità della Resistenza toscana".

Notizie sulle attività dell'Istituto e le relazioni annuali sulle attività svolte sono reperibili sul sito www.istoresistenzatoscana.it

L'Isrt sviluppa le proprie attività nel campo della conservazione del proprio patrimonio documentario, della ricerca, della formazione e della promozione della ricerca storica affidandosi a contributi di enti pubblici e privati, alle quote associative e a erogazioni liberali. Non gode di contributi pubblici predeterminati. I suoi bilanci sono sottoposti al controllo del proprio Collegio dei revisori dei conti e sono inviati annualmente alla Regione Toscana e all'Insmli..

Per queste ragioni, le erogazioni liberali, anche finalizzate ad obiettivi specifici, sono un grande sostegno alla nostra attività. Dal 2014 si può **detrarre il 26% delle donazioni**. Grazie alla legge **n. 96 del 6 luglio 2012**, è possibile detrarre

Il 26% delle donazioni in denaro effettuate a favore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e dei soggetti che gestiscono iniziative umanitarie, sia religiose che laiche. La detrazione è consentita a condizione che il versamento delle donazioni sia eseguito tramite: - Banca e ufficio postale; - Sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del DLgs. 241/97, ossia mediante carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari; - Modalità idonee a consentire all'Amministrazione finanziaria lo svolgimento di efficaci controlli, che possono essere stabilite con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

In alternativa alla detrazione d'imposta, le erogazioni liberali in denaro effettuate a favore delle ONLUS possono essere dedotte dal reddito complessivo IRPEF entro il limite massimo del 10% del reddito dichiarato e, comunque, non oltre i 70.000 euro annui (art. 14 co. 1 - 6 del,DI14.3.2005 n. 35 convertito nella L. 14.5.2005 n.80). Dal 2013 la detrazione IRPEF sulle erogazioni liberali a favore delle ONLUS e dei soggetti che gestiscono iniziative umanitarie spetta su un ammontare complessivo non superiore a 2.065,00 euro. La detrazione massima ottenibile è quindi pari a - 536,90 euro, considerando l'aliquota del 26%.